

Incontro con il Direttore Generale della Banca dei Territori

In data 22 settembre si è svolto un incontro con il Direttore Generale Dott. Morelli, con la presenza del Responsabile del Personale e delle Relazioni Sindacali.

Il Direttore Generale ha ripercorso le iniziative sviluppate a supporto delle leve strategiche indispensabili per il rafforzamento della BdT:

- coinvolgimento e comunicazione con il territorio sia attraverso riunioni con direttori di filiale e gestori sia con l'affinamento degli strumenti (esempio ABC, ecc.);
- decentramento facoltà e autonomie sia in materia di credito che di gestione del personale.

Nell'attuale contesto economico del Paese, con previsioni di crescita molto basse, anche per la BdT si prospetta una crescita bassa e lenta e un aumento della rischiosità. Pur in questo scenario complicato, il Piano d'Impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo si sviluppa sulla crescita dei ricavi.

Per BdT ciò vuol dire migliorare il "dialogo commerciale" per coinvolgere la clientela con una attività commerciale più mirata alle diverse fasce di clientela. Alcune iniziative sono state avviate, quali l'apertura di filiali Superflash dedicate ai giovani e la sperimentazione di orari diversi di apertura al pubblico.

Il Direttore Generale ha risposto alle richieste avanzate dalle OOSS in merito alle riconversioni e alla razionalizzazione della rete prevista nel Piano d'Impresa. In particolare:

- La riconversione per la BdT riguarderà 4.220, con un impegno da parte aziendale di un importante investimento formativo. L'analisi è subordinata alle adesioni agli esodi e, pertanto, potrà essere completata solo successivamente.
- La nuova segmentazione della clientela dovrà essere mirata a target di clientela non in base ai patrimoni ma ai bisogni (es. giovani). L'azienda sta valutando anche l'ipotesi che nelle filiali base e piccole i clienti famiglie non siano più assegnati a singoli portafogli dei gestori ma saranno in capo alla filiale.
- La razionalizzazione della rete delle filiali prevede 450 chiusure/accorpamenti in caso di sovrapposizione, in particolare nelle grandi città.
- L'iter per la semplificazione societaria della Banca dei Territori, nella logica di "un marchio per ogni territorio", sta andando avanti. Vi è il parere favorevole da parte delle Fondazioni, ma mancano ancora le delibere dei consigli di amministrazione, compreso quello di Intesa Sanpaolo per il passaggio dei propri sportelli presenti nei territori interessati. La semplificazione dovrebbe riguardare:
 - fusione di CR Ascoli Piceno con Banca dell'Adriatico;

- creazione di una unica Banca Rete in Umbria, attraverso la fusione delle Casse presenti e passaggio delle filiali Intesa Sanpaolo;
- identificazione dell'ambito territoriale per CR Pistoia e Pescia prevalentemente nelle provincie di Pistoia, Lucca e Massa Carrara.

L'Azienda ha riconfermato che i processi di riorganizzazione della BdT, comprese l'evoluzione del modello di servizio e nuovi profili professionali, le attività di riconversione e formazione del personale saranno oggetto di confronto nell'ambito del Comitato di Consultazione, che dovrà essere attivato sull'applicazione dell'accordo 29/7/2011 a partire dalla conclusione delle diverse fasi di adesione all'esodo.

Milano, 23 settembre 2011

Delegazione trattante FISAC-CGIL